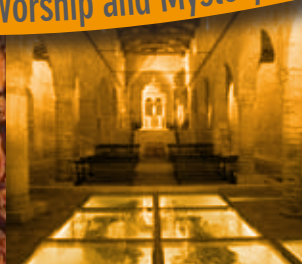




La via del sacro e del mistero The Way of Worship and Mystery

**Abruzzo**



# ABRUZZO

## La via del sacro e del mistero The Way of Worship and Mystery

L'Abruzzo è terra di sacralità e di mistero, ricchissima di affascinanti luoghi della fede. Una religiosità antica la pervade, e accanto ai suoi più noti santuari ( il Volto Santo di Manoppello, San Gabriele di Isola del Gran Sasso, il Miracolo Eucaristico di Lanciano, la Porta Santa dell'Aquila, la Scala Santa di Campli), decine di altri luoghi di culto minori costellano il territorio di questa regione, la cui forte e primitiva Natura ha da sempre sospinto i suoi abitanti a confrontarsi con la trascendenza ed il mistero: ecco allora suggestivi eremi montani e isolati oratori medievali, cappelle pastorali lungo i tratturi e antichi conventi fortificati, maestose abbazie medievali e splendide chiese campestri, misteriose grotte che ancora conservano culti popolari di origine preistorica.

Abruzzo has many fascinating places of worship, deemed sacred and mysterious. A time-honoured atmosphere of religious devotion pervades the region and apart from the renowned sanctuaries (Manoppello's Holy Face, Isola del Gran Sasso's San Gabriele, Lanciano's Eucharistic Miracle, L'Aquila's Holy Door, Campli's Holy Stairway), there are countless minor hallowed sites around the territory. Here powerful, primitive Nature has always led inhabitants to explore the transcendent and the unknown, which brought to the development of suggestive mountain hermitages and isolated Medieval oratories, pastoral chapels along the sheep tracks, ancient fortified convents, majestic abbeys of the Middle Ages, splendid country churches, mysterious caves where traces of popular prehistoric cults can still be seen.



Con la cristianizzazione del territorio abruzzese, nelle sue grotte (teatro di riti antichissimi), subentrarono le prime comunità di monaci ed eremiti, mentre sui suoi grandi santuari italo-romani vennero edificate molte importanti abbazie.



With the Christianization of Abruzzo, the caves that had once been the setting for the most ancient rites offered shelter to the first communities of monks and hermits, while the massive Italic-Roman sanctuaries offered the foundations for many important abbeys.





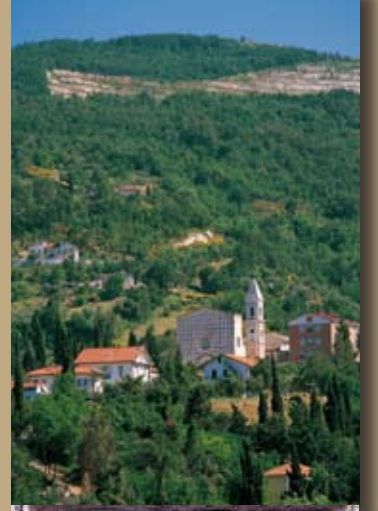
I numerosissimi eremi, il più delle volte ricavati nella roccia, costituiscono in particolare luoghi di grande fascino e di spettacolare suggestione. Immersi nella natura, sono meta di visite che resteranno indelebili nella memoria. Nella vastità del proprio territorio montano, persi nel silenzio della natura più intatta, sbocciano improvvisi agli occhi del visitatore con immagini di perfetta, ascetica serenità.

The countless hermitages, more often than not dug out of the bare rock, are especially captivating and spectacularly evocative locations immersed in nature. Visitors will find them to be unforgettable, lost in the silence of intact nature in the vast expanse of mountains, appearing where they are least expected, images of perfect austere serenity.





Il ruolo storico di cerniera obbligata che l'Abruzzo assunse nei secoli per i collegamenti sia fra nord e sud che fra le due coste della penisola, si riconferma oggi nei grandi percorsi religiosi della rete continentale dei "Cammini d'Europa", che attraversano l'Abruzzo col "Cammino di San Tommaso", in un collegamento ideale che da Santiago de Compostela giunge sino alla Terra Santa.



Over the centuries, Abruzzo became a crossroads connecting North and South as well as the peninsula's two coastlines. Today this role is confirmed as the region is included in the great religious itineraries of the continental network known as "Cammini d'Europa", crossing Abruzzo with the pilgrimage route of St Thomas Apostle, ideally connecting Santiago de Compostela with the Holy Land.



